



All'incontro del gruppo di studio sui **TUMORI DEL SISTEMA NERVOSO** tenutosi in data **03 marzo 2015** erano presenti i professionisti rappresentanti le seguenti Aziende:

A.O.U. Città della Salute e della Scienza di Torino

A.O.U. Maggiore della Carità Novara

A.O. SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo Alessandria

A.O. S. Croce e Carle Cuneo

A.O. Ordine Mauriziano

ASL Alessandria

ASL CN 1

ASL TO 2

AUSL Valle d'Aosta

La riunione è stata presieduta dalla dr.ssa Roberta Rudà in qualità di Coordinatrice del gruppo di studio.

I punti all'ordine del giorno erano i seguenti:

Stato dei lavori e consegna PDTA

Il ruolo del palliativista in Neuro-Oncologia: tra modelli "ideali" e pratica clinica nella nostra Regione (interventi preordinati del dr. Pietro La Ciura e dr Andrea Manazza)

Rinomina del Coordinatore del gruppo di studio

Tutti i gruppi hanno lavorato sui PDTA e, ad eccezione dell'AOU Maggiore della Carità di Novara, tutti gli elaborati sono già stati consegnati

Il dr Pietro La Ciura ha affrontato l'argomento "Cure Palliative" in maniera ampia, toccandone diversi aspetti, inclusi quelli legislativi. Sono state descritte le definizioni di cure palliative che l'OMS, nel corso di un decennio, ha modificato per il modificarsi delle possibilità terapeutiche, per i cambiamenti della società e per il ruolo sempre più evidente delle cure palliative come neo disciplina .

Da una prima definizione in cui veniva posta l'attenzione al trattamento del dolore come primo sintomo per il miglioramento della qualità di vita dei pazienti e dei loro familiari, in pazienti quasi esclusivamente oncologici (Definizione OMS del 1998), alla più moderna definizione del 2002 in cui si sottolinea la presenza in embrione dell'early palliative care, sottolineando l'intervento delle cure palliative in patologie potenzialmente mortali (early palliative care) e il focus prevalente di cura sul sollievo della " Sofferenza"



(omnicomprensiva degli altri aspetti non esclusivamente sintomatici, quali gli aspetti emozionali, psicologici, sociali e spirituali).

Sono state declinate le normative vigenti in Italia a far capo dalla legge 39 del 1999 sino all'attuale legge quadro n. 38 del 10 marzo 2010, ed i vari accordi e conferenze Stato/Regioni, descrivendo la variabilità presente nei modelli organizzativi delle varie regioni italiane. Si è evidenziata la separazione, legata a competenze diverse, tra la "Rete di Terapia del Dolore" e la "Rete di Cure Palliative".

Un accenno è stato inoltre dato agli standard ministeriali necessari a soddisfare i LEA di Cure Palliative e quali sono le discipline mediche equipollenti indispensabili per poter svolgere l'attività di medico palliatore.

Si è infine giunti alla descrizione dei modelli organizzativi in essere nella regione Piemonte (linee guida 2002): dalle cure palliative domiciliari specialistiche (UOCP) con i vari modelli di presa in carico (pubblici e privati no profit) nell'ambito delle Cure Domiciliari Distrettuali, agli Hospice (criteri di ingresso e modelli di assistenza) e alle altre attività (ambulatoriale e a ciclo diurno) contenute già nella legge 39 del 1999.

Sono state infine discusse le criticità esistenti nell'organizzazione della Rete di Cure Palliative e le problematiche legate alla collaborazione con la Rete Oncologica nel progetto di continuità di cura per questo gruppo di pazienti estremamente complessi e per le loro famiglie.

Il dr Manazza è poi entrato più nel merito dell'assistenza al paziente neurooncologico con le sue peculiarità, portando alcuni esempi concreti tratti dalla lunga e proficua collaborazione con la NeuroOncologia delle Molinette.

La consulenza della equipe di cure palliative può infatti offrire un aiuto lavorando su diversi ambiti: continuità delle cure, supporto alla famiglia, riduzione della ospedalizzazione, controllo dei sintomi, risposta ai bisogni assistenziali globali, definizione del percorso anticipato di cure, rapida comunicazione tra i diversi specialisti

La riunione si è conclusa con un breve intervento del dr Bertetto e con la rinomina, all'unanimità, della drssa Roberta Rudà a Coordinatrice del gruppo di studio.

Sarà cura della segreteria alcuni giorni prima del prossimo incontro, previsto in data **05 maggio 2015, inviare una comunicazione con conferma del luogo e dell'OdG.**